

2890	Contributi "Eventi lucani 2007"	Dip Att. Prod. Regione Basilicata
2867	Erogazione contributi in agricoltura	ARBEA
2929	Mancata risposta a residenti di Via Eraclea	Comune di Montalbano Jonico
2955	Mancata liquidazione contributi agricoli	ARBEA
2911	Riammissione al programma di cittadinanza solidale	Comune di Tricarico
2826	Inquinamento elettromagnetico antenne telefonia mobile	Comune di Matera
2805	Mancato rilascio tabelle millesimali	ATER di Matera
3034	richiesta rivalutazione punteggio concorso pubblico	C.M. Medio Basento - Tricarico
3041	indennità di esproprio per terreni in C/da Carmine	Comune di Tricarico
2846	Stipula contratti per prestazioni specialistiche	Asl n. 4 di Matera
2873	Ripristino tessera elettorale	Comune di Nova Siri
3008	richiesta annullamento tassa T.A.R.S.U.	Ufficio Tributi Comune di Tursi
2860	Contributo ex Legge 219/1981	Comune di Miglionico
2940	Richiesta nomina Commissario ad acta Comune di Miglionico	Comune di Miglionico
3035	Richieste varie	Uffici regionali
2916	Contributo ex Legge 219/1981	Comune di Irsina
3031	fornitura acqua potabile	Comune di Aliano
2858	Stipula contratti per prestazioni specialistiche	Asl n. 4 di Matera
3001	Richiesta intervento per interessi mutuo bancario	Monte dei Paschi di Siena e Fin.CONSUMIT
3022	Accesso atti concorsuali ed esclusione graduatoria	Consorzio di Bonifica Bradano e Metaponto
2912	Istanza di sdemanalizzazione	Dip. Agric. Svil Regione Basilicata
2840	Pagamento TARSU alla Provincia	Comune di Stigliano
2901	Rilascio tessera e biglietti gratuiti agli invalidi per servizio da parte della Provincia di Matera	Provincia di Matera
2838	Rapporto di lavoro conflittuale con l'Amministrazione	Comune di Aliano
3025	Pagamento parcella relativa lavori di completamento palestra Marconia	Comune di Pisticci

Richieste intervento anni precedenti chiuse nel 2008 - Matera e Prov.		
Fascicolo	Oggetto	Ente interessato
2766	Mobilità volontaria	ASL
2739	Istanza di concessione demanio-idrico	Regione Basilicata - Dip. Ambiente
2798	Mancato rilascio certificato dei dati ambientali per pratica relativa a malattia professionale	ENI S.P.A. e INAIL di Matera
2674	Fondo sociale integrativo regionale art.29 l.r. 3/99	Regione Basilicata - Dip.Infrast.
2652	pagamenti premi PAC	Parlamentari Lucani
2780	Indennizzo di esproprio	Consorzio di Bonifica
2675	completamento infrastr. e realizzazione viabilità accesso Autoparco	Comune di Matera
2654	sistemazione igienico-sanitaria Via S.Rocco	ASL N.4 Matera
2623	Aiuti comunitari	Arbea
2702	Cancellazione dal registro delle Imprese	CCIAA di Matera
2659	richiesta finanziamento	SACI MUTUO - ROMA
2717	Affrancazione di livello	Prefettura di Matera
2679	Infrazione per transito zona a traffico limitato	Comune di Matera
2606	Completamento impianto sportivo in Marconia	Comune di Pisticci

Richieste intervento anni precedenti chiuse nel 2008 - Potenza e Provincia		
Fascicolo	Oggetto	Ente interessato
2794	Convenzionamento segret comunale Comune di Craco	Comuni vari
2631	Mancata esecuzione di deliberazione del Consiglio Comunale	Comune di Francavilla in Sinni
2641	benefici previsti l. 566/1955	INPS - Roma
2594	Definizione competenza tratti ex SS.93 "Appulo-Lucana"	Provincia di Pz - ANAS
2642	Rettifica fatture	Acquedotto Lucano Potenza
2762	Graduatoria provvisoria erogazione contributi a sostegno innovazione tecnologica	Regione Basilicata Dip Attività Produttive
2744	Linea Potenza-Pestum: rimobosro danni	FAL s.r.l.
2782	Caduta alberi. Richiesta di risarcimento	Regione Basilicata
2763	Graduatoria provvisoria erogazione contributi a sostegno innovazione tecnologica	Regione Basilicata Dip Attività Produttive
2664	indennità accompagnamento per emodialisi day hospital	ASL N.1 di Venosa
2640	liquidazione contributo residuo riparazione immobili	Comune di Bella
2688	Accertamento di violazione n.448/2007	Comando Vigili Urbani Comune di Fonte Nuova (Rimini)

2791	Accesso agli atti	Dip. Salute reg. Basilicata
2724	Nomina Commissario ad acta	Vietri di Potenza
2771	Concessione erogazione contributi per innovazione tecnologica	Regione Basilicata Dip Attività Produttive
2780	indennità di esproprio	Consorzio B. Alta Val D'Agri ed ENEL
2658	taglio erba in Via Acerenza	Amministrazione Prov. di Pz
2703	Occupazione terreno. Lavori di costruzione strada comunale	Comune di Trecchina
2729	Riscatto alloggio ATER	ATER di Potenza
2774	Contributo per imboschimenti e miglioramenti boschivi	ARBEA
2685	Fermo amministrativo auto	Equitalia S.p.A. Potenza
2562	Cancellazione impresa individuale	CCIAA di Potenza
2639	annullamento delibera comunale	comune di Vietri Di Pz
2662	definizione pratica di condono edilizia	comune di Vietri Di Pz
2574	Erogazione contributo in favore della testata giornalistica "Basilicata Aarberesch"	Giunta Regionale di Basilicata
2792	Bando per l'assegnazione in concessione di costruenda autorimessa	Comune di Vaglio di Basilicata
2683	restituzione somme per asta giudiziaria	
2797	Mancato riconoscimento assegno di accompagnamento	ASL n. 2 di Potenza
2499	Liquidazione incentivo pensionamento	Poste Italiane S.p.A.
2670	stipulazione contratto di compravendita	ATER di Potenza
2589	Pagamento indennità sostitutiva delle ferie non godute	Uff. personale del Consiglio regionale
2624	Attività collaborazione volontaria osservatori idrografici	Regione Campania Napoli
2736	Opere di urbanizzazione località La Forca	Comune di San Fele
2756	Fatturazione servizio acquedotto lucano	Acquedotto Lucano
2881	Danni canale di Bonifica Ginistrello	Dip Ambiente e Terr. Reg. basil.
2637	Richiesta parere rilascio permesso di costruire in sanatoria	Reg. Basil. Dip. Amb. E Terr.
2745	allaccio fornitura acqua e fogna	Acquedotto Lucano e Comune
2505	Indennizzo Legge 210/92	Ministero della Salute
2682	autorizzazione ex art.7 - l.r. 28/2000	Giunta Regionale di Basilicata
2800	Contributo eventi sismici del 90/91	Comune di Genzano di Lucania
2801	Comportamento scorretto P.A.	Comune di Barile
2684	Benefici ex legge 336/1970	Reg. Bas. Uff. presid. Giunta Regionale

ALCUNI ESEMPI DELLA CASISTICA TRATTATA
RIGUARDANTI L'ART. 136 DEL D.LGS 267/2000 E L'ART. 25
DELLA LEGGE 241/90.

L'Amministrazione ha l'obbligo di consentire l'accesso agli atti amministrativi anche in pendenza di ricorso giurisdizionale davanti al Giudice di Pace.

Un utente automobilista, dovendo motivare il ricorso al Giudice di Pace avverso un verbale elevatogli da Vigili urbani di un Comune della Provincia di Potenza, chiedeva a quel Comando Vigili il rilascio di alcuni documenti relativi al procedimento di cui era portatore di interesse.

Trascorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta fatta a mezzo fax e, quindi, formatosi il “silenzio-rifiuto”, chiedeva l'intervento del Difensore civico Regionale, ai sensi dell'art.25 della L.241/90 e successive modifiche.

Valutata la richiesta e acclarato l'interesse che il cittadino aveva nel procedimento, quest'Ufficio chiedeva chiarimenti a quel Comando dei Vigili in merito ai “motivi che ostacolano l'accesso agli atti richiesti”. Ciò, al fine di valutare se ricorressero le condizioni per dichiarare illegittimo o meno il diniego tacito.

Il Responsabile del Servizio di Polizia Municipale, in esito alla richiesta di chiarimenti, rispondeva testualmente a questa difesa civica: “Le rendiamo noto che, poiché per tale verbale pende ricorso giurisdizionale dinanzi a Giudice di Pace di, il Comune di produrrà la documentazione solo ed esclusivamente su richiesta del Giudice stesso”, ignorando che il legislatore nazionale ha conferito, invece, il potere di intervento in materia di accesso agli atti amministrativi degli Enti Locali al Difensore Civico.

A questo punto l'Ufficio dichiarava illegittimo il diniego e ne richiedeva il riesame ai sensi della normativa vigente già citata.

Il responsabile della Polizia Municipale di quel Comune confermava il diniego, facendo riferimento a documenti non oggetto della dichiarazione di illegittimità e richiesta di riesame da parte del Difensore Civico.

Quest'ultimo, ribadendo la validità del precedente provvedimento emesso, rielenava i documenti oggetto della richiesta di accesso presi in esame dall'Ufficio.

Quel Comune confermava il diniego per alcuni dei documenti, mentre concedeva l'accesso per altri, rivelatisi utili ai fini dell'istruttoria e della decisione del ricorso da parte del Giudice di Pace, che l'accoglieva e annullava il verbale.

Il ricorrente, soddisfatto del successo, esprimeva ufficialmente *“gratitudine e apprezzamento per il ruolo svolto a favore dei cittadini dall'Ufficio e, nel caso specifico, per l'impegno e l'ammirevole celerità con cui la sua pratica è stata seguita e condotta a definizione”*.

E' uno dei tanti casi, ma ho voluto citarlo per rimarcare quanto è delicato e difficile districarsi nelle maglie della “burocrazia”, che, a volte, escogita meccanismi per fuorviare, cercare di indirizzare l'attenzione verso

altro, temporeggiare, ecc., rendendo poco lineare non solo il rapporto con i cittadini, ma anche il rapporto con le altre istituzioni.

L' accesso al curriculum di un candidato di un concorso pubblico, da parte di chi ne abbia interesse, è consentito, fatta salva la facoltà dell' Amministrazione di adottare adeguate misure di tutela della riservatezza dei dati sensibili.

Un funzionario di un ente regionale partecipava ad un concorso interno, classificandosi al secondo posto della graduatoria generale di merito.

La sua richiesta di accesso al curriculum del candidato primo classificato veniva rigettata, nella considerazione che il regolamento dell' ente esclude l' esercizio del diritto di accesso per una serie di documenti, tra cui " *i curricula del personale* ".

Alla richiesta di chiarimenti da parte dell' Ufficio del Difensore Civico, l' ente rispondeva che l' esclusione dall' accesso era giustificata da motivi di privacy.

A questo punto il Difensore Civico dichiarava illegittimo il procedimento di diniego sulla base delle seguenti considerazioni.

Le notizie richieste dal ricorrente sono senza dubbio utili ai fini dello svolgimento dell' azione di tutela di un suo interesse diretto, concreto ed attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata ai documenti ai quali è chiesto l' accesso.

Inoltre, l' esigenza, invocata dall' ente, della tutela della sfera di riservatezza del vincitore della procedura concorsuale, recede di fronte alla contrapposta esigenza del ricorrente, qualificata dalla partecipazione di quest' ultimo alla procedura selettiva, di accedere al curriculum del vincitore medesimo, per la cura e la difesa di interessi giuridicamente rilevanti, giusta l' art. 24 della legge 241/90 che, al comma 7, sottolinea come debba comunque " *essere garantito ai richiedenti l' accesso ai documenti amministrativi la cui conoscenza sia necessaria per curare o difendere i propri interessi giuridici* ".

E' fatta salva, peraltro, la facoltà dell' Amministrazione di adottare adeguate misure di tutela della riservatezza (cancellazione, omissis) in relazione ad eventuali dati sensibili contenuti nel curriculum.

La nomina del Segretario Comunale titolare in una sede vacante, costituisce atto obbligatorio per legge, il cui procedimento deve concludersi entro 120 giorni dal verificarsi della vacanza .

Su istanza del Presidente dell' Agenzia Autonoma per la Gestione dell' Albo dei Segretari Comunali, questo Ufficio provvedeva ad attivare la procedura sostitutiva prevista dall' ordinamento, per la nomina del Segretario titolare di un Comune in provincia di Matera.

La segreteria di tale Comune infatti era vacante da oltre un anno, in contrasto con quanto previsto dall' art. 15, comma 3 del D.P.R. 465/97 (Regolamento recante disposizioni in materia di ordinamento dei Segretari

Comunali e Provinciali, a norma dell'art. 17, comma 78 della legge 15 maggio 1997 n. 127), secondo il quale la "procedura di nomina del segretario titolare è avviata entro 60 giorni dalla data della vacanza e deve concludersi entro 120 giorni dalla stessa data".

Con deliberazione 15 luglio 1999 n. 150, il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali ha varato il procedimento per la copertura per le sedi vacanti, disponendo che "decorso il termine di 60 giorni dalla data del verificarsi della vacanza della sede di segreteria, senza che sia stato avviato il procedimento predetto, il Presidente del competente Consiglio regionale di Amministrazione provvede ad invitare, a mezzo raccomandata a/r, il capo dell'Amministrazione locale interessata ad avviare il procedimento di nomina del Segretario entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa. Nel caso in cui l'inerzia si protragga oltre il termine suddetto, il Presidente del Consiglio regionale di Amministrazione invia al Difensore Civico Regionale la richiesta di provvedere a mezzo di Commissario *"ad acta"*, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 267/2000.

Il medesimo iter sarà seguito nel caso in cui il procedimento di nomina del Segretario, sebbene avviato entro il termine di 60 giorni dal verificarsi della vacanza, non si concluda entro il 120° giorno".

Nel caso in esame, il Presidente istante aveva precedentemente provveduto più volte ad invitare formalmente il Sindaco ad avviare il procedimento di nomina entro termini brevi.

L'Amministrazione locale si era opposta sostenendo che era in corso la stipulazione di una convenzione per l'Ufficio di Segretario Comunale in associazione con altri due Comuni limitrofi.

Il ricorso a forme consorziate di gestione del servizio avrebbe senza dubbio consentito una migliore distribuzione dei costi tra enti che, per la modesta dimensione demografica e territoriale, non avevano necessità della copertura della sede di Segretario a tempo pieno.

In questo senso l'Ente interpellato aveva dichiarato la propria disponibilità a sottoscrivere un accordo con Comuni vicini e tale prospettiva era ritenuta anche dallo scrivente idonea a conseguire lo scopo voluto dalla legge, realizzando nel contempo una importante economia in riferimento ai bilanci dei singoli Enti interessati.

Tuttavia, perdurando la vacanza della sede del Segretario da oltre un anno e profilandosi tempi lunghi per la sua copertura, l' Ufficio diffidava l' ente ad adempiere.

Dopo una fitta corrispondenza tra l'Ufficio del Difensore Civico e l'Ente locale, quest'ultimo comunicava l'avvenuta stipula della convenzione con due Comuni limitrofi.

La nomina del Commissario *"ad acta"* ex art. 136/267, in caso di abusivismo edilizio, non è di competenza del Difensore Civico Regionale.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico di un Comune della provincia di Potenza ingiungeva all'impresa che aveva realizzato opere abusive nel

territorio di quel Comune di demolire le opere stesse ai sensi dell'art. 31 - comma 2- del D.P.R. 380/2001.

Avverso l'ingiunzione di demolizione, l'impresa proponeva ricorso al TAR di Basilicata.

In pendenza del ricorso giurisdizionale, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, pur avendo accertato l'inottemperanza all'ingiunzione demolitoria, si asteneva dal porre in essere gli ulteriori adempimenti previsti dall'art. 31 -commi 3 e 4- del D.P.R. 380/2001 (acquisizione delle opere abusive al patrimonio comunale, immissione nel possesso, trascrizione nei registri immobiliari).

Un Consigliere di minoranza del Comune in questione chiedeva al Difensore Civico Regionale di esercitare i poteri sostitutivi di cui all'art.136 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, procedendo alla nomina di un Commissario *"ad acta"* per l'acquisizione delle aree di sedime e delle relative opere realizzate in difformità dalla concessione edilizia e di quelle realizzate in assenza di concessione.

L'Ufficio, preso atto che il TAR di Basilicata aveva respinto il ricorso proposto dall'impresa avverso l'Ordinanza di demolizione, invitava il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale ad acquisire al patrimonio del Comune le opere abusive.

L'intimato rispondeva in maniera dilatoria.

Lo scrivente, intanto, riconsiderava attentamente la questione *"de quo"* e, confortato dal parere dell'Ufficio Legale, giungeva alla conclusione che spettasse alla Regione esercitare nei confronti del Comune inerte non solo poteri di vigilanza, ma anche poteri sostitutivi.

La fattispecie in esame, infatti, riguarda un'inerzia dell'Ente locale intervenuta in ambito di adempimenti obbligatori di repressione dell'abusivismo edilizio.

I poteri sostitutivi sono quindi circoscritti all'esercizio di attività tipiche e tassative disciplinate dalle disposizioni legislative e regolamentari sull'edilizia.

Non viene, pertanto, in rilievo la previsione generale recata dall'art. 136 del TUEL sul controllo della legalità e della regolarità amministrativa degli atti degli Enti Locali che attribuisce al Difensore Civico Regionale una funzione surrogatoria dell'Ente inadempiente, ma quella specifica e puntuale prescrizione recata dall'art. 31 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380.

In base al comma 8 di tale norma, infatti, in caso di inerzia del Comune, è la Regione a dover adottare i provvedimenti necessari a sopperire all'inerzia.

Le condizioni per la nomina del Commissario *"ad acta"* non sussistono, in quanto la situazione di fatto e di diritto, cui fa riferimento l'istante, è venuta meno.

Un cittadino si rivolgeva all'Ufficio del Difensore Civico chiedendo la nomina di un Commissario *"ad acta"* ex art. 136 D.Lgs. 26 luglio 2000 che si sostituisse al Comune per concludere le procedure di esproprio e pagare le relative indennità riguardanti aree di sua proprietà inserite nel Piano per Insediamenti Produttivi (P.I.P.).

Il Difensore Civico chiedeva chiarimenti all'Ente locale che gli forniva le seguenti notizie.

Su ricorso dell'istante, il Presidente della Giunta Regionale, anni addietro, aveva nominato un Commissario "ad acta" con il compito di completare le procedure espropriative delle aree incluse nel Piano per Insediamenti Produttivi.

Il Commissario designato, dopo varie conferenze di servizio indette ai sensi della legge 241/90, con propria autonoma determinazione, spiegava i motivi, di carattere geologico, che sorreggevano il rigetto dell'istanza e, nel contempo, invitava il Comune ad attivare le procedure di variante al P.R.G. per il P.I.P., allo scopo di adeguarlo ai pareri dell'Autorità di Bacino e dell'Ufficio Geologico Regionale.

La predetta variante che prevedeva l'esclusione dal P.I.P. delle aree di proprietà dell'istante veniva approvata in via definitiva dal Consiglio Comunale, sicché la situazione di fatto e di diritto esistente al momento era ben diversa da quella cui faceva riferimento l'istante medesimo.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, il Difensore Civico giungeva alla conclusione che non sussistessero le condizioni per esercitare i richiesti poteri sostitutivi ex art. 136 del D. Lgs. n. 267/2001.

ATTIVITA' COMPLEMENTARI

- 1 - Rapporti istituzionali e relazioni esterne**
- 2 – Attività di comunicazione e di informazione**
- 3 – Convegni internazionali**
- 4 – Conferenza Nazionale dei Difensori Civici regionali e delle Province Autonome**
- 5 – Commissioni Miste Conciliative**

1- RAPPORTI ISTITUZIONALI E RELAZIONI ESTERNE

Per quanto mi è stato possibile, ho cercato di intrattenere buoni rapporti sia con i vertici politici che con i dirigenti e i funzionari della Regione e delle altre Istituzioni.

Fatta eccezione per qualche "resistenza" da parte di quei funzionari che interpretano il ruolo del Difensore Civico come un' indebita ingerenza negli "affari" altrui, in genere ho trovato ampia disponibilità a collaborare, anche in termini propositivi, per il buon funzionamento dell'Amministrazione.

Colgo l'occasione per ringraziare, in particolare, il Dirigente Generale del Dipartimento Sicurezza Sociale, il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, il Dirigente dell'Ufficio Urbanistica, il Dirigente e i Funzionari dell' Ufficio Legale della Giunta.

Un rapporto particolarmente cordiale ho stabilito con il Prefetto di Potenza e con i suoi collaboratori.

Per quanto riguarda gli Istituti di Previdenza, nell'anno di riferimento ho avuto uno scambio di esperienze rispettivamente con il Direttore dell'INPS e con la Diretrice dell'INPDAP.

Gli inviti a presenziare alle ceremonie di apertura dell'Anno Giudiziario della Corte di Appello di Potenza, della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti di Basilicata, del Tribunale Amministrativo Regionale della Basilicata e della Commissione Tributaria Regionale della Basilicata mi hanno offerto altrettante preziose occasioni per allacciare contatti informali e per conoscere da vicino l'attività delle rispettive Istituzioni.

A livello internazionale la difesa civica della Basilicata aderisce alla E.O.I. (European Ombudsman Institute) e all'I.O.I. (International Ombudsman Institute).

L'Istituto Europeo dell'Ombudsman è un'associazione a carattere scientifico di interesse comune che si occupa in modo scientifico di questioni relative ai diritti dell'uomo, ai diritti civili e di quelle inerenti all'Ombudsman.

L'Istituto Internazionale dell'Ombudsman svolge programmi tesi all'acquisizione e allo scambio di informazioni e di esperienze di lavoro; promuove programmi di formazione per Difensori Civici; organizza incontri internazionali per lo studio di tematiche sulla difesa civica.

Riporto qui di seguito gli Incontrti, le Conferenze, i Convegni cui ho partecipato nel corso del 2008:

- 14 Febbraio 2008 - Incontro con il Presidente della Giunta Regionale
- 19 Febbraio 2008 - Inaugurazione Anno Giudiziario Corte dei Conti
- 22 Febbraio 2008 - Incontro con il Prefetto di Potenza Luciano Mauriello
- 26 Febbraio 2008 - Incontro con il Presidente del Consiglio Regionale Maria Antezza
- 11 Marzo 2008 - Audizione del Difensore Civico Regionale da parte dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- 14 Marzo 2008 - Incontro con l'Agenzia Autonoma per la Gestione dei Segretari Comunali
- 22 Maggio 2008 - Conferenza Internazionale (le Nuove Prospettive del Mercato del Lavoro) organizzata dall'EURISPES
- 2 Giugno 2008 - Festa della Repubblica. Ricevimento in Prefettura
- 17 Giugno 2008 - Comitato Provinciale per la Sicurezza presso la Prefettura di Potenza
- 19 Giugno 2008 - Presentazione del rapporto della Banca d'Italia sull'economia della Basilicata
- 4 Settembre 2008
 - Incontro con il Direttore Amministrativo dell'Università di Basilicata
 - Incontro con i Dirigenti del Centro "Santi" e con Funzionari della Regione Basilicata

- sulla problematica dei Corsi di Formazione Professionale
- 22 Settembre 2008 – Università della Basilicata:Conferimento laurea honoris causa al Prof. Jean Marie Pierre Lehn Premio Nobel per la Chimica
- 23 Settembre 2008 – Incontro con il nuovo Prefetto di Potenza Luigi Riccio
- 1 Ottobre 2008 - Incontro con il Presidente del Consiglio Regionale Prospero De Franchi
- 7 Ottobre 2008 - Matera: Incontro con i responsabili di “Cittadinanzattiva” di Matera e con il Difensore Civico del Comune di Matera Avv. Francesco Chiriani
- 9 Ottobre 2008 - Incontro con i Difensori Civici Comunali (di Potenza, di Matera e Melfi) per la costituzione della Conferenza Permanente Regionale dei Difensori Civici della Basilicata.
- 16 Ottobre 2008 - Potenza: Convegno su “La Responsabilità Amministrativo-Contabile e la Tutela degli Amministratori e dei Dipendenti Pubblici
- 20 Ottobre 2008 - Cerimonia di Premiazione VII Concorso nazionale per tesi di laurea e dottorato.
- 24 Ottobre 2008- Potenza: Presentazione Progetti per la parità uomo-donna
- 25 Ottobre 2008 - Potenza: Convegno su “Le Problematiche delle Malattie e delle Disabilità nella Pianificazione e nella Gestione delle emergenze” organizzato dall'UNITALSI.
- 10 Novembre 2008 - incontro con il Direttore di APOF-IL e con l'Assessore Provinciale al Lavoro.
- 24 Novembre 2008 – Potenza: Park Hotel: Convegno su “Riordino Territoriale degli Enti Locali”
- 9 Dicembre 2008 – Incontro con il Dirigente Generale del Dipartimento Sanità
- 10 Dicembre 2008 – incontro del Presidente del Consiglio Regionale con la Conferenza Regionale dei Difensori Civici
- 10 Dicembre 2008 – Convegno su “La Tutela del Benessere Psicofisico e della Serenità dei Fanciulli” Potenza Sala Inguscio

2-ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E DI INFORMAZIONE

- 13 Febbraio 2008 - Potenza: Intervista al TG 3 Basilicata.
- 28 Febbraio 2008 - Matera: Conferenza stampa di presentazione del Difensore Civico regionale.
- Intervista a “Il Pomeridiano” di Matera.
- 28 Maggio 2008 - Potenza: Seminario su “Semplificazione Amministrativa” organizzato da Confindustria Basilicata – INTERVENTO.
- 12 Giugno 2008 - Potenza: Convegno “Disabilità , Famiglia ed

**Integrazione” organizzato da Associazione
“Dopo di Noi” – INTERVENTO.**

**14 Giugno 2008 - Foggia: Convegno di Studi “Il Difensore
Civico Nazionale” organizzato dall’A.N.D.C.I.
(Associazione Nazionale dei Difensori Civici) –
INTERVENTO.**

**14 Novembre 2008 - Matera: Convegno su “Sussidiarietà
Circolare” organizzato da Cittadinanzattiva
- INTERVENTO.**

3 – CONVEGANZI INTERNAZIONALI

**2-3-4- Novembre - Berlino: VI Seminario dei Difensori Civici
Regionali**

**15-16-17-Dicembre- Roma Campidoglio: Convegno
Internazionale “MMD Anniversario del
Giuramento della Plebe al Monte Sacro -
PARTECIPAZIONE A TAVOLA ROTONDA DEI
DIFENSORI CIVICI -**

4 – CONFERENZA NAZIONALE DEI DIFENSORI CIVICI REGIONALI E DELLE PROVINCE AUTONOME

3 Marzo 2008 – Roma

30 Giugno 2008 – Roma

6 Ottobre 2008 – Roma

5 – COMMISSIONI MISTE CONCILIATIVE

**22 Aprile 2008 – Lagonegro: Presidenza della Commissione
Mista Conciliativa riunitasi presso l’ASL n. 3
di Lagonegro**

**RETE DEI DIFENSORI CIVICI REGIONALI E
REGOLAMENTO DELLA CONFERENZA DEI
DIFENSORI CIVICI REGIONALI E DELLE PP.AA.**

Coordinatore della Conferenza nazionale
Difensore Civico della Regione Lombardia
Donato GIORDANO
Via Giuseppina Lazzaroni, 3
20124 MILANO
Tel.: 02/67482465/467
Fax: 02/67482487
info@difensorecivico.lombardia.it

Difensore Civico Regione ABRUZZO
Avv. Nicola SISTI
Via Bazzano, n. 2
67100 L'AQUILA AQ
Tel.: 0862/644802
Fax: 0862/23194
info@difensorecivicoabruzzo.it

Difensore Civico Regione BASILICATA
Dott. Catello APREA
Via V. Verrastro, n. 6
85100 POTENZA PZ
Tel.: 0971/274564
Fax: 0971/330960
difensorecivico@regione.basilicata.it

Difensore Civico Regione CAMPANIA
Dott. Vincenzo LUCARIELLO
Centro Direzionale Isola F/8
80143 NAPOLI NA
Tel. Centralino 081/7783111
Fax: 081/7783837
difensore.civico@consiglio.regione.campania.it

Difensore Civico Regione EMILIA-ROMAGNA
Avv. Daniele Sisti
V.le Aldo Moro, n. 44
40123 BOLOGNA BO
Tel.: 051/6396382
Fax: 051/6396383
n. verde 800515505
difciv@regione.emilia-romagna.it

Difensore Civico Regione LAZIO**Dott. Felice Maria FILOCAMO**

Via Giorgione, n. 18

00147 ROMA RM

Tel.: 06/59606656-2014

Fax: 06/65932015

difensore.civico@regione.lazio.it**Difensore Civico Regione LIGURIA****Dott. Annamaria FAGANELLI**

Viale Brigate Partigiane, n. 2

16129 GENOVA GE

Tel: 010/565384

Fax : 010/540877

difensore.civico@regione.liguria.it**Difensore Civico Regione MARCHE****Avv. Samuele ANIMALI**

Corso Stamina, n. 49

60100 ANCONA AN

Tel.: 071/2298483

Fax: 071/2298264 - 071/2298298

difensore.civico@consiglio.marche.it**Difensore Civico Regione MOLISE****Dott. Pietro DE ANGELIS**difensore.civico@consiglio.regionemolise.it**Difensore Civico Regione PIEMONTE****Dott. Francesco INCANDELA**

Via Alfieri n. 15 -

c/o Consiglio regionale del Piemonte

10121 TORINO TO

Tel.: 011/5757387-9

Fax.: 011/5757386

difensore.civico@consiglioregionale.piemonte.it**Difensore Civico Regione SARDEGNA**

Via Roma, n. 25

09125 CAGLIARI CA

Tel.: 070/660434-5

Fax: 070/673003

Difensore Civico Regione TOSCANA**Dott. Giorgio MORALES**

Via De' Pucci, n. 4

50122 FIRENZE FI

Tel.: 055/2387860-861

Fax.: 055/210230

difensorecivico@consiglio.regionetoscana.it

Difensore Civico Regione VALLE D'AOSTA**Dott. Flavio CURTO**

Via Festaz, n. 52

11100 AOSTA AO

Tel.: 0165/262214-238868

Fax: 0165/32690

difensore.civico@consiglio.regione.vda.it**Difensore Civico Regione VENETO****Avv. Vittorio BOTTOLI**

Via Brenta Vecchia, n. 8

30172 MESTRE VENEZIA VE

Tel.: 041/23834200-201

Fax: 041/5042372

difciv@consiglio.regione.veneto.it**Difensore Civico Provincia Autonoma di
BOLZANO****Dott.ssa Burgi VOLGGER**

Via Portici, n. 22

39100 BOLZANO BZ

Tel. 0471/301155

Fax: 0471/981229

posta@difesacivica.bz.it**Difensore Civico Provincia Autonoma di
TRENTO****Prof.ssa BORGONOVO RE Donata**

Via Manci/Galleria Garbari,n. 9

38100 TRENTO TN

Tel.: 0461/213203-213190

Fax.: 0461/238989

difensorecivico@consiglio.provincia.tn.it

PROPOSTA DI REGOLAMENTO DELLA CONFERENZA NAZIONALE DEI DIFENSORI CIVICI REGIONALI E DELLE PROVINCE AUTONOME

Art. 1

Composizione

1. Fanno parte di diritto della Conferenza nazionale dei Difensori civici delle Regioni e delle Province autonome i difensori civici regionali e i difensori delle Province autonome di Bolzano e di Trento.
2. Fanno altresì parte della Conferenza Nazionale dei difensori civici un Difensore civico provinciale e due Difensori civici comunali per ognuna della seguenti aree: Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Sud e isole, coincidenti con le circoscrizioni elettorali del Parlamento Europeo.
3. Essi vengono eletti dai Coordinamenti regionali dei Difensori civici, ove costituiti, ovvero da un'assemblea appositamente convocata dai Difensori civici regionali o auto-convocata, purché coordinamento o assemblea siano rappresentativi della maggioranza dei Difensori civici operativi sul territorio regionale.
4. Ciascuno di essi riferisce dell'attività della Conferenza ai Difensori civici di cui è espressione l'Assemblea o il Coordinamento che lo ha eletto. Parimenti dovrà ricevere ed illustrare alla Conferenza le proposte e le indicazioni della difesa civica locale.

Art. 2

Elezioni del Coordinatore

1. La Conferenza elegge tra i membri di diritto, a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta dei componenti, un Coordinatore con mandato biennale.
2. Qualora dopo le prime due votazioni non si sia raggiunta la maggioranza di cui al primo comma, il Coordinatore viene eletto a maggioranza dei votanti.
3. Qualora la terza votazione non produca un risultato utile si procede al ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti nell'ultima votazione.
4. Il Coordinatore può essere revocato con la stessa maggioranza di cui al primo comma.
5. La cessazione dalla carica di Difensore civico comporta di diritto la decadenza dalla carica di Coordinatore e di membro della Conferenza.
6. Entro dieci giorni dalla cessazione del mandato, il Coordinatore uscente o, in caso di decadenza del Coordinatore, il Difensore civico più anziano di nomina, convoca la Conferenza per l'elezione del nuovo Coordinatore.
7. In prossimità della scadenza del mandato, ogni membro di diritto può presentare la propria candidatura a ricoprire la carica di Coordinatore almeno dieci giorni prima della seduta fissata per la votazione.

Art. 3

Funzioni del coordinatore

1. Il Coordinatore rappresenta la Conferenza e ne promuove e coordina i lavori.
2. Il Coordinatore convoca in via ordinaria la Conferenza e ne predisponde l'Ordine del Giorno anche sulla base delle proposte dei Difensori civici.
3. Il Coordinatore può delegare per lo svolgimento di specifici compiti uno o più Difensori civici.
4. In caso di assenza o di impedimento del Coordinatore lo sostituisce il Difensore civico più anziano di nomina.
5. Su richiesta di almeno di tre membri il Coordinatore è tenuto a convocare la Conferenza in via straordinaria entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta stessa fissandone l'ordine del giorno

Art. 4

Riunioni della Conferenza

1. La Conferenza si riunisce in linea di massima con periodicità bimestrale nella sede della Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali o in altra sede di volta in volta determinata.
2. Alle sedute della Conferenza possono partecipare i dirigenti o i funzionari degli uffici, i quali, se specificatamente delegati dal rispettivo Difensore civico, hanno diritto di voto.
3. La delega può essere conferita anche ad un altro Difensore civico con un massimo di una delega per ciascuno.
4. Tutte le deleghe debbono essere conferite di volta in volta e per iscritto.
5. Le deleghe non sono ammesse per l'elezione del Coordinatore.
6. La Conferenza opera mediante la programmazione semestrale dei lavori.
7. La Conferenza costituisce gruppi tematici cui affidare l'istruttoria preparatoria alla trattazione in Conferenza, introdotta da un relatore scelto dai componenti del gruppo.

Art. 5

Validità delle riunioni

1. La Conferenza è validamente costituita quando sono personalmente presenti la metà più uno dei Difensori civici in carica.
2. La Conferenza decide a maggioranza dei presenti.

Art. 6

Segreteria

I compiti di segreteria della Conferenza sono svolti, in via ordinaria, dalla struttura del Difensore civico Coordinatore *pro tempore*.

Art. 7

Norma transitoria

In sede di prima applicazione del Regolamento non valgono i termini di cui all'art. 2, comma 7.